

 AUSL 4 TERAMO il meglio è nel tuo territorio	U.O.S.D. di Chirurgia Maxillo Facciale e Odontostomatologia Responsabile Dott. P. Di Emidio	Nota MAXILLO FACCIALE nota 39 <u>Revisione 2 del 13.12.2021</u> Numero pagine 3
--	---	--

urgenze odontostomatologiche

Gent.le Sig.re/ra

Qui di seguito vogliamo darLe informazioni sul trattamento che Le è stato consigliato e sulle possibili alternative. Tali informazioni hanno carattere generale e servono ad integrare quelle che le saranno fornite dal Medico, anche in relazione alla sua specifica condizione.

Descrizione dello stato clinico

Gentile paziente, l'esame clinico ha evidenziato una patologia, per la quale è previsto il trattamento dell'urgenza. Per urgenze odontostomatologiche si intendono: le infezioni acute a livello del cavo orale, le emorragie, il dolore acuto dentale, le fratture dentali, le avulsioni post-traumatiche e le lussazioni (se uno o più denti subiscono un trauma accidentale, possono venir espulsi dalla gengiva o spostati violentemente di posizione o mobilizzati. In questi casi è importante intervenire urgentemente per cercare di salvare il/i denti traumatizzati).

Descrizione del trattamento

Non è sempre possibile avere a disposizione esami diagnostici, come ad esempio, la radiografia panoramica delle arcate dentarie. Per risolvere l'urgenza può essere necessario eseguire un'anestesia locale.

A seconda del tipo di urgenza odontoiatrica, il medico può decidere di prescrivere una terapia medica (antiinfiammatoria, antidolorifica, antibiotica) e/o procedere con l'apertura della camera pulpare (attraverso l'uso di strumenti rotanti viene aperto nel dente un accesso per poter togliere il nervo dal canale radicolare), con medicazione o smussatura degli spigoli vivi di smalto e dentina degli elementi dentari fratturati, con manovre chirurgiche di sutura, o reimpianto di elementi avulsi o estrazione di denti irrecuperabili, o legature interdentale di elementi lussati-mobili, dopo il loro riposizionamento in sede.

Rischi, complicanze, effetti collaterali

In relazione al tipo di intervento può insorgere dolore, sanguinamento, tumefazione dei tessuti molli, febbre, ecchimosi, difficoltà alla masticazione di cibi solidi. In caso di denti con ascesso, fratturati, lussati o avulsi e

Pag. 2

poi reimpiantati, le probabilità di successo dipendono da numerosi fattori e si può assistere alla perdita dell'elemento – i dentario anche a distanza di tempo. Nel caso sia stata prescritta una terapia medica è sempre

 AUSL 4 TERAMO il meglio è nel tuo territorio	U.O.S.D. di Chirurgia Maxillo Facciale e Odontostomatologia Responsabile Dott. P. Di Emidio	Nota MAXILLO FACCIALE nota 39 <u>Revisione 2 del 13.12.2021</u> Numero pagine 4
--	---	--

necessario avvertire il medico di eventuali allergie conosciute e avvisare tempestivamente in caso di effetti indesiderati e/o peggioramento del quadro clinico e della sintomatologia.

Benefici previsti

Risoluzione momentanea dell'urgenza.

Conseguenze in caso di rifiuto del trattamento

Peggioramento del dolore e del quadro clinico

Alternative terapeutiche

In caso di infezioni acute e di dolore, il paziente può decidere per un trattamento esclusivamente farmacologico, per tamponare la sintomatologia ma sempre non risolutivo da un punto di vista terapeutico. **Il trattamento proposto richiede la seguente procedura anestesiológica**

Si tratta di anestesia locale che si effettua con un'iniezione vicina al dente da curare o direttamente sul tronco nervoso (si parla allora di anestesia tronculare). L'anestetico locale è un farmaco, viene utilizzato con o senza vasocostrittore, e può presentare effetti indesiderati. Si può avere una reazione vaso-vagale (respiro frequente, nausea, vomito, sudorazione, disorientamento o rallentamento del ritmo cardiaco) ma anche tremore, vertigini, dilatazione pupillare, aumento della temperatura, difficoltà all'apertura della bocca, convulsioni, aritmie, ipertensione, cefalea, fotofobia, reazioni allergiche quali orticaria, edema, reazione di tipo anafilattoide, lesione traumatica del nervo mandibolare e/o linguale con variazioni, in genere transitorie, della sensibilità nell'area interessata. Vi sono rischi di interazione con altri farmaci perciò è importante sapere se il paziente assume terapie farmacologiche, o se assume sostanze stupefacenti a base di cocaina (questo può causare un aumentato rischio di cardiotossicità). Il paziente che assume regolarmente sostanze stupefacenti sviluppa una forma di assuefazione all'azione antidolorifica, perciò facilmente saranno necessari dosi maggiori di anestetico per ottenere la soppressione del dolore durante la pratica clinica, con rischio di sovradosaggio degli anestetici stessi. L'eventuale anestesia del tronco principale del nervo mandibolare può portare, in rari casi di anomalie anatomiche, all'anestesia del ramo oftalmico con interessamento della zona orbitale dello stesso lato e con alterazione della mimica e caduta della palpebra. Questa situazione si risolve spontaneamente nel giro di poche ore man mano che l'anestetico viene metabolizzato.

Leggere attentamente e/o seguire le istruzioni date dal medico per la condotta post-operatoria



**U.O.S.D. di Chirurgia Maxillo
Facciale e Odontostomatologia**

Responsabile Dott. P. Di Emidio

Nota MAXILLO FACCIALE
nota 39

Revisione

Numero pagine

Note aggiuntive

Test di verifica della qualità del foglio informativo

Ritiene che le informazioni che le sono state fornite con questo opuscolo siano sufficienti e chiare?

SI

☐

NO

☐

Vorrebbe avere altre informazioni ?

(qualora le informazioni non siano sufficienti o chiare indicare se possibile su quale argomento e attendere il colloquio con il medico)

• **FIRMA DEL PAZIENTE** _____ Data ____/____/____

•

FIRMA DEL MEDICO _____ Data ____/____/____

(Il Medico deve apporre la propria firma e la data)